

## ASILI NIDO

### **Programma CDL 2006**

*“Prosecuzione del piano di investimenti in asili aziendali e sociali, attraverso detassazione e fondi pubblici.” (pag. 11).*

### **Cosa è stato fatto (2001-2006):**

Aumentare le offerte per servizi per l’infanzia a partire dagli asili nido.

La Legge 448 del 2001 ha stanziato 300 milioni di euro per gli anni 2002-2004 al fine di finanziare la creazione di asili nido nei luoghi di lavoro.

Il Ministro del Welfare Roberto Maroni ha eliminato il preesistente vincolo di destinazione per le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, che deve essere annualmente ripartito alle Regioni: tali risorse possono, pertanto, essere utilizzate anche per i servizi in argomento.

Nello specifico:

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 febbraio 2002, ha stanziato 771 milioni di euro per le Regioni;
- il Decreto Ministeriale 18 aprile 2003 ha stanziato 897 milioni euro per le Regioni;
- il Decreto Ministeriale 1° luglio 2004 ha stanziato 1 miliardo di euro per le Regioni;
- il Decreto Interministeriale 22 Luglio 2005 ha stanziato 518 milioni di euro per le Regioni.

La Legge 266 del 2005 prevede che le famiglie e i progetti di intervento in campo socio economico si avvantaggeranno di 1.140 milioni di euro accantonati in un fondo costituito presso lo stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

La stessa legge prevede che, per l’anno 2005, le rette degli asili nido sono detraibili nella misura del 19%. Lo sconto di imposta opera nel limite di spesa di 632 euro per ciascun figlio, con un risparmio massimo di 120 Euro per ogni bambino iscritto all’asilo.

### **Programma di Prodi:**

A pagina 176:

*“Ci impegniamo a varare un programma di azione per lo sviluppo del sistema di asili-nido che faccia leva su risorse nazionali e locali e sull’integrazione con il sistema scolastico”.*

Come si può facilmente rilevare, tale programma è già stato varato.

### **Conferenza Stampa di Prodi sulla famiglia, Napoli 21 Febbraio 2006<sup>1</sup>**

*“Fin dalla prima Finanziaria (...) un grande piano nazionale di sviluppo degli asili nido con l’obiettivo di realizzarne 3.000 in tre anni su tutto il territorio nazionale”.*

Risulta difficile comprendere come si possa conciliare tale affermazione con l’iniziativa attuata, nel 2003, dalle Regioni Toscana ed Emilia - Romagna, amministrata dal Centrosinistra, che hanno fatto ricorso presso la Corte Costituzionale nel merito di alcune disposizioni, concernenti gli asili nido aziendali, contenute nelle finanziarie 2002 e 2003, sostenendo che esse violavano la potestà delle Regioni (Corte Costituzionale, sent. 320/04). La proposta dell’Unione di affidare allo Stato lo sviluppo del sistema degli asili nido è pertanto, a dir poco, in malafede.

---

<sup>1</sup> Si veda il *link*:

<http://www.repubblica.it/2006/b/sezioni/politica/versoelezioni27/prodifam/prodifam.html>